

CAVALLARI E MENNA: “TOTEM E PROPAGANDA NON CURANO LA SANITA’ ABRUZZESE, SERVONO SERVIZI”

6 Novembre 2025



PESCARA – “Dietro l’annuncio del progetto “Sanità di Prossimità – Digitalizzazione dei Servizi in Multicanalità” la Giunta regionale cerca di nascondere la realtà di un sistema sanitario in profonda crisi».

È il commento dei Consiglieri regionali Giovanni Cavallari e Vincenzo Menna alla presentazione dell’iniziativa finanziata con fondi FESR, che prevede la distribuzione di totem multifunzione nelle strutture sanitarie abruzzesi.

«Mentre si inaugurano totem digitali e si parla di innovazione – sottolineano i due esponenti di Abruzzo Insieme in Consiglio regionale – le liste d’attesa crescono in modo vertiginoso, senza che il Dipartimento regionale o i Direttori Generali delle ASL intervengano con misure efficaci. Gli stessi DG, responsabili diretti del disavanzo sanitario, restano saldamente al loro posto come il Presidente Marsilio e l’Assessore Veri, mentre i cittadini, già costretti a subire un aumento dell’addizionale regionale IRPEF per coprire i debiti generati, continuano a pagare sulla propria pelle l’inefficienza del sistema».

«Le lunghe attese per una visita o un esame – continuano i Consiglieri Cavallari e Menna – spingono sempre più persone a rivolgersi al privato o a uscire dai confini regionali, alimentando una mobilità passiva ormai fuori controllo. È questa la vera emergenza sanitaria dell’Abruzzo, che nessun totem potrà risolvere».

«I totem non erogano prestazioni, non riducono le attese e non assumono medici o infermieri. Rischiano invece di diventare uno specchietto per le allodole, utile solo a coprire l’assenza di una strategia seria per la sanità pubblica. La Regione preferisce inaugurare schermi e interfacce digitali piuttosto che affrontare le carenze strutturali degli ospedali, la mancanza di personale e la disorganizzazione delle agende di prenotazione».

«Non serve propaganda tecnologica, ma una politica sanitaria vera: un piano straordinario per abbattere le liste d’attesa, il controllo rigoroso dei conti e la valutazione delle responsabilità gestionali nelle ASL. La vera sanità di prossimità – concludono Giovanni Cavallari e Vincenzo Menna – non è fatta di totem, ma di servizi, di medici, di ascolto e di presenza sul territorio.»

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli